

Fondazione **Symbola** e ministero degli Affari esteri

E i 10 primati «verdi» dell'Italia sfilano nelle ambasciate

L'Italia è il Paese europeo con il più alto tasso di riciclo di rifiuti speciali e urbani, con una percentuale del 79,4% contro una media europea del 48,6%. Il che si traduce ogni anno in 23 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio e 63 milioni di tonnellate equivalenti di CO₂ in meno. Il nostro Paese fa meglio del resto d'Europa anche per quel che riguarda la produttività nell'uso delle materie prime con un punteggio di 268 punti su 300, contro i 157 punti della Germania e una media Ue di 147. Italiano è anche il più grande operatore al mondo nelle rinnovabili, Enel Green Power, prima società elettrica privata per capacità gestita. Sono questi alcuni dei punti di forza della Penisola evidenziati da «L'Italia in 10 selfie

2022», il dossier della Fondazione **Symbola** presentato ieri presso il ministero degli Esteri. «Un'Italia che fa l'Italia può dare un contributo importante ad affrontare le crisi legate al clima, alla pandemia, all'invasione russa dell'Ucraina in tanti settori in cui è già protagonista», sottolinea il presidente della Fondazione **Symbola**, **Ermete Realacci**.

Cresce l'impegno delle imprese per la transizione verde: sono 441.000 quelle che negli ultimi cinque anni hanno investito in prodotti e tecnologie green. Si conferma anche la leadership nel design e nel legno-arredo grazie alla sostenibilità. Un altro primato è quello dei beni culturali: dei 1.154 siti riconosciuti dall'Unesco ben 58 sono italiani, seguono Cina (56), Germania

(51), Francia e Spagna (entrambe 49).

Il nostro Paese è terzo al mondo per livello di specializzazione nell'aerospaziale ed è leader nell'osservazione della Terra. Per quel che riguarda la manifattura, siamo i primi al mondo per valore dell'export di piastrelle in ceramica (5,24 miliardi di euro), seguiti dalla Cina (3,47 miliardi di euro) dopo il Dragone (4,41 miliardi). Nelle esportazioni di macchine utensili per la lavorazione dei metalli l'Italia risulta quarta: l'export italiano rappresenta l'8,2% delle esportazioni mondiali. Grazie all'eccellenza dei suoi prodotti agroalimentari e vitivinicoli la Penisola è la migliore in Europa per sosteni-

nibilità in agricoltura e produzioni di qualità, con 842 denominazioni, tra Dop, Igp e Stg, ed emissioni (30 milioni di tonnellate di CO₂) nettamente inferiori a Francia (76 milioni di tonnellate) e Germania (66 milioni di tonnellate). «C'è molto da fare - conclude **Realacci** -. Ma da qui possiamo partire per affrontare non solo i nostri mali antichi ma il futuro e le sfide che ci pone. Possiamo farlo dentro la missione che si è data l'Europa con il Next Generation Eu, per rispondere alle crisi tenendo insieme coesione, transizione verde, digitale. Dobbiamo farlo rafforzando nel mondo un percorso di cooperazione e di pace oggi indebolito».

Valentina Iorio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

79

Per cento

Il tasso di riciclo dei rifiuti speciali e urbani in Italia. Un valore superiore alla media europea (48,6%) e a quello della Germania (69,1%)



Ermete Realacci, 67anni, ambientalista ed ex parlamentare, presiede Fondazione **Symbola**

